



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia della Relazione

2425-1-F8501R065

Titolo

La Scelta Etica in Relazione: Cittadinanza, Interculturalità, Intelligenze Artificiali

Argomenti e articolazione del corso

"In che rapporto stanno le nostre relazioni sociali con gli altri e le nostre scelte e azioni individuali?"

"In base a quali criteri attribuiamo ad altri lo status di cittadini? Su quali fondamenti riconosciamo o neghiamo i diritti?"

"Da dove nascono le esperienze di conflitto fra culture e religioni nelle nostre comunità? Di quali modelli di laicità disponiamo per affrontarle?"

"Le intelligenze artificiali decidono e agiscono con noi o per noi? Chi risponde dell'influenza che hanno sulle nostre scelte e sui nostri discorsi?"

Queste domande attraversano trasversalmente alcuni ambiti di relazione sempre più critici per chiunque operi nella e sulla società: le vecchie e nuove relazioni di cittadinanza, i fenomeni di inclusione e conflitto legati alla diversità culturale e religiosa, la crescente influenza sulle nostre scelte e sui nostri immaginari delle Intelligenze Artificiali generative.

Nel tentativo di dare risposta a questi interrogativi, la filosofia morale offre risorse concettuali, approcci interpretativi e modelli di decisione individuale e di gruppo che possono essere utili per compiere scelte eticamente responsabili nei contesti di impegno civile e attività pedagogica professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Al termine dell'insegnamento, lo studente conoscerà i concetti alla base dei principali modelli filosofici di comprensione della relazione sociale, con riferimento alla loro origine nell'opera di autori classici e moderni come

Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Kant, Bentham. Sarà in grado di distinguere fra sfere pubbliche e private, fra dimensione etica e legale. Sarà in grado di apprezzare la rilevanza etico-politica dei concetti di pratica sociale, ragione pubblica, immaginario sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di analizzare le criticità emergenti all'interno delle relazioni di cittadinanza, delle dinamiche di esclusione in base alla differenza culturale e religiosa. Esplicitare le problematiche etiche emergenti all'interno di casi tratti da esperienze concrete di impegno civile e professionale sul campo. Identificare le questioni etiche emergenti nell'ambito delle interazioni umane con le intelligenze artificiali generative. Deliberare, individualmente e in gruppo, circa il corso d'azione da adottare di fronte a situazioni eticamente problematiche e dilemmatiche.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di offrire giustificazioni etiche per la propria condotta in ambito sociale e di valutare riflessivamente il proprio ruolo come professionista in ambito pedagogico alla luce di una pluralità di ideali e valori etico-politici.

PROGRAMMA ESTESO DEL CORSO

Il programma del corso è suddiviso in sezioni che, in successione, compongono il percorso proposto.

1. Essere e agire nello spazio pubblico

In questa sezione introduttiva si individuano alcune questioni filosofiche fondamentali per comprendere la specificità della scelta etica all'interno del rapporto fra individuo e comunità. A partire dalla problematizzazione di alcune distinzioni concettuali utilizzate in quest'ambito (pubblico e privato, libertà e uguaglianza, giustizia sociale e bene comune), si considera la riflessione sul legame sociale di alcuni autori classici (Platone, Aristotele, Hobbes, Locke, Kant, Bentham) e si esaminano alcuni concetti tipici del dibattito filosofico e sociologico contemporaneo (pratica sociale, ragione pubblica, immaginario sociale).

2. Relazioni di Cittadinanza

In questa sezione si esamina un primo ambito di relazioni che manifesta criticità emergenti nelle società democratiche contemporanee: quello delle relazioni di cittadinanza. A partire da alcuni passi delle *Politica* di Aristotele, si problematizzeranno i tratti fondamentali dell'agire sociale tipico del cittadino, collocato fra relazione cooperativa e relazione deliberativa. Discutendo alcuni esempi di crisi contemporanea della cittadinanza democratica (difficoltà di integrazione dei nuovi cittadini, disaffezione per i processi democratici, ascesa di movimenti autoritari, polarizzazione delle opinioni politiche) si andranno a cercare alcune possibili strategie di risposta nei testi di autori e autrici come Hannah Arendt, Martha Nussbaum e Michael Sandel.

3. Relazioni Interculturali

In questa sezione si esaminano una serie di ambiti di relazione dove si pone il problema etico della soglia fra inclusione ed esclusione su base culturale e religiosa. In rapporto a queste problematiche, si prenderà in esame la riflessione filosofica sulla crisi del multiculturalismo, l'affermarsi dei paradigmi interculturale e postsecolare, le riformulazioni contemporanee del principio di laicità. Si discuteranno inoltre alcuni casi concreti di controversia normativa sugli abiti e i simboli religiosi nelle scuole e sulle proibizioni alimentari nelle mense pubbliche. I testi di filosofe e filosofi come Charles Taylor, Jocelyn Maclure, Jürgen Habermas e Judith Butler forniranno spunti teorici e pratici per discutere alcuni casi eticamente problematici tratti dall'esperienza sul campo di educatori e operatori sociali che si sono dovuto confrontare con tensioni e conflitti radicati nella differenza culturale.

4. Relazioni con Intelligenze Artificiali

In questa sezione si proporrà una lettura filosofica preliminare dell'impatto delle Intelligenze Artificiali generative sulla vita sociale, con particolare attenzione per le trasformazioni inedite che queste stanno avendo sulla formazione di idee e valori in vari ambiti: cura, educazione, vita politica. Alcuni testi di Luciano Floridi e ... offriranno delle utili suggestioni per discutere il modo in cui le interazioni con sistemi basati su Intelligenze Artificiali stiano mettendo in questione le categorie tradizionali di creatività, autorialità, responsabilità. Si considereranno inoltre in modo specifico gli approcci emergenti nell'analisi etica di questi sistemi, a partire dal modello dell'allineamento dei

valori.

Conclusioni: Verso un profilo etico per il pedagogo

In quest'ultima, breve sezione del corso ci si interroga sul ruolo pubblico della figura del pedagogo a partire da un'analisi sistematica e ragionata dalle carte etiche e dei codici deontologici delle associazioni italiane di pedagogisti ed educatori. In un confronto con il dibattito internazionale sul tema dell'etica delle professioni educative e di cura, si concluderà il corso provando a delineare alcune prospettive aperte sulla responsabilità etica propria del pedagogo in uno scenario di profonde trasformazioni sociali e culturali.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire strumenti filosofici avanzati per **analizzare difficoltà e dilemmi della decisione etica all'interno di alcuni ambiti di relazione sociale in costante trasformazione.**

In particolare, si offre agli studenti un percorso che:

- (i)** considera la specificità e le criticità delle relazioni di **cittadinanza**;
- (ii)** indaga le scelte di valore sottese ai fenomeni di inclusione ed esclusione legati alle esperienze di **diversità culturale e religiosa**;
- (iii)** problematizza l'impatto sulle scelte individuali e collettive delle **intelligenze artificiali**.

In generale, a partire dall'analisi di casi etici e controversie pubbliche, si mira a sviluppare, individualmente e in gruppo, la capacità di riflessione e deliberazione etica in questi diversi ambiti, con particolare attenzione per il loro impatto sui contesti dell'educazione pubblica.

Metodologie utilizzate

Il corso utilizza una combinazione di diversi metodi didattici. **Tutte lezioni si compongono di una parte in cui vengono presentate idee, autori e testi** (modalità erogativa per circa il **60%** della lezione) e di **una parte dedicata alla discussione critica dei temi della lezione e alla deliberazione di gruppo su casi etici** (modalità interattiva per circa il **40%** della lezione).

Nel complesso dunque l'insegnamento si compone di **18 lezioni da 3 ore e 1 lezione conclusiva da 2 ore per un totale di 56 ore suddivise in circa 33 ore di didattica erogativa (DE) e 23 ore di didattica interattiva (DI).**

Tutte le attività sono svolte in presenza ma al tempo stesso una curata selezione della didattica svolta in classe viene video-registrata e messa a disposizione degli studenti non frequentanti per supportare la loro attività di studio.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana, ma il professore è disponibile a supportare gli studenti che parlino in lingua inglese e francese al di fuori delle lezioni.

L'intera bibliografia del corso è disponibile anche in lingua inglese.

L'esame finale può essere sostenuto dagli studenti internazionali anche in lingua inglese e francese.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione degli studenti di pari passo con le lezioni.

La discussione aperta, la risposta a domande condivise e la discussione di casi etici tratti dall'esperienza sul campo di professionisti ed educatori costituiscono un elemento centrale del corso. In questo senso, **la partecipazione in presenza e interattiva del maggior numero arricchisce in modo sostanziale l'esperienza di apprendimento di tutti.**

Al tempo stesso, per gli **studenti lavoratori e non frequentanti**, saranno messe a disposizione delle registrazioni audio-video di supporto allo studio personale: si tratterà prevalentemente di brevi video dedicati alla presentazione e alla discussione dei testi inseriti in bibliografia. **Lo scopo di questa modalità è quello di garantire a tutti coloro che non possano frequentare il corso di potersi comunque avvalere di una collezione selezionata di piccole video-lezioni** che li facilitino nella scelta dei testi da presentare all'esame e li supportino nello studio degli stessi.

Programma e bibliografia

La bibliografia del corso prevede **una lettura a scelta per ciascuna delle sezioni del corso.**

Lo studio di questi testi si affianca a quello dei **materiali utilizzati a lezione e sempre resi disponibili online, che sono a tutti gli effetti materiali di studio e oggetto di valutazione per tutti.**

I testi elencati in bibliografia saranno tutti presentati durante il corso, agevolando così la scelta secondo gli interessi di ciascuno. Non sono richieste letture preliminari al corso stesso.

1. Per la sezione "Essere e agire nello spazio pubblico"

Michael Sandel, *Giustizia. Il nostro bene comune*, Feltrinelli, Milano 2012, cap. 6-7, 9-10; pp. 160-206, 234-301 (totale 113 pp.).

2. Per la sezione "Relazioni di cittadinanza"

Hannah Arendt, *Noi rifugiati*, Einaudi, Torino 2022 (totale 100 pp.).

OPPURE

Martha C. Nussbaum, *Coltivare l'umanità. I classici, il multiculturalismo, l'educazione contemporanea*, Carocci, Roma 1999, Introduzione, cap 1-4; pp. 15-163 (totale 148 pp.).

3. Per la sezione "Relazioni Interculturali"

Jürgen Habermas, Charles Taylor, Judith Butler, Cornel West, *Religioni e spazio pubblico*, Armando, Roma 2015, pp. 9-127 (totale 118 pp.).

OPPURE

Jocelyn Maclure, Charles Taylor, *La scommessa del laico*, Laterza, Roma-Bari 2013, pp. 5-121 (totale 116 pp.).

4. Per la sezione "Relazioni con Intelligenze Artificiali"

Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Cortina, Milano 2022, cap. 1-5, 11; pp. 21-121 e 221-258 (totale 137 pp.).

OPPURE

Frank Pasquale, *Le nuove leggi della robotica. Difendere la competenza umana nell'era dell'intelligenza artificiale*, Luiss University Press, Roma 2021, cap. 1-3, 8; pp. 13-108, 225-257 (totale 127 pp.).

Programma e bibliografia del corso sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti. Verranno inoltre caricati dei contenuti audio-video per supportare i non frequentati nella scelta e nell'introduzione ai testi in bibliografia.

Per i non frequentanti che desiderassero un supporto ulteriore per l'inquadramento dei temi del corso, è possibile leggere:

5. Charles Taylor, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari 1999.

Modalità d'esame

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avviene tramite una **prova finale solo orale**, strutturata in quattro domande, ciascuna delle quali verifica un ambito di apprendimento specifico, nel modo seguente: una domanda sulla sezione del corso introduttiva dedicata all'Essere e agire nello spazio pubblico, una domanda sulla sezione dedicata alle Relazioni di Cittadinanza, una domanda sulla sezione dedicata alle Relazioni Interculturali, una domanda sulla sezione dedicata alle Relazioni con Intelligenze Artificiali. Non sono previste prove intermedie.

L'esame finale può essere sostenuto dagli studenti internazionali anche in Inglese e Francese.

Criteri di valutazione

Il voto finale è espresso in trentesimi e tiene conto, secondo una media ponderata, della valutazione di tre ambiti di conoscenza e competenza:

- a)** Conoscenza degli elementi teorici di base contenuti nei materiali delle lezioni e nei testi in bibliografia (40% del voto);
- b)** Capacità di argomentazione e analisi applicata alle connessioni fra i temi del corso e ai casi etici considerati (35% del voto);
- c)** Proprietà di linguaggio, precisione e ordine nell'esposizione dei temi durante il colloquio (25% del voto).

Orario di ricevimento

Il docente è volentieri a disposizione degli studenti per fissare un incontro su appuntamento, in presenza o in remoto.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

--

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | LAVORO DIGNITOSO E
CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | PACE,
GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
